

Apri Casa Suardi, spettacolo in piazza E dall'alto pioveranno stampe antiche

Il 23-24 marzo
con il Fai
alla scoperta
di 14 gioielli

L'inaugurazione. Venerdì pomeriggio il grande evento. Il Comune: «Sarà una festa collettiva»
Nel fine settimana le visite ai tesori dell'archivio comunale, con documenti dal 1100 al 1950

DIANA NORIS

Copie di stampe antiche pioveranno dal cielo, per festeggiare l'apertura di Casa Suardi - estensione della civica biblioteca Angelo Mai - edificio ristrutturato che sarà restituito alla città dopo una lunga chiusura. Il Comune di Bergamo ha organizzato una «grande festa», da venerdì alle 17 e per tutto il fine settimana, alla scoperta dei tesori inediti custoditi tra le mura dell'edificio dirimpetto a Palazzo Nuovo, sede storica della biblioteca Mai.

Dentro Casa Suardi, di proprietà del Comune, 1.500 metri di moderne scaffalature destinate all'archivio comunale, con documenti dal 1100 al 1950, oltre a 13 cassettiere con 200 cassette e 12 vetrine espositive con la raccolta di pergamene, i disegni di Giacomo Quarenghi, ma anche archivi di Muzio e Angelini, per citarne alcuni. Un patrimonio che con la festa di inaugurazione aprirà alla città: «Un traguardo importante - commenta l'assessore alla Cultura di Palafrazzoni, Nadia Ghisalberti -. Riaprire questo luogo vuol dire molte cose. Prima di tutto restituire ai cittadini uno scrigno prezioso nel cuore di piazza Vecchia, che conserva la storia della città. Ma anche permettere al patrimonio archivistico e bibliografico tra i più importanti

in Italia di avere finalmente una collocazione adeguata e di asso-

lutamento prestigio». La tre giorni di festeggiamenti prende il via venerdì alle 17, con uno spettacolo curato dal Teatro tascabile di Bergamo: «Uno spettacolo-festa di piazza dal ritmo allegro e incalzante, che prevede la partecipazione dei cittadini presenti in piazza Vecchia - spiega il Comune di Bergamo -. Una festa collettiva per celebrare Casa Suardi e recuperare il senso di appartenenza alla comunità». Dopo il taglio del nastro sono in programma visite alle sale espositive e, in via eccezionale, ai locali-deposito. Ad animare la visita alcune incursioni musicali con gli studenti del Conservatorio Donizetti. Un Arlecchino ospite in città racconterà, dalle finestre della biblioteca Mai, la storia di Casa Suardi, mentre dal cielo - il Comune non ha rivelato le modalità per salvaguardare «l'effetto sorpresa» - pioveranno stampe antiche, inondando piazza e spettatori.

La festa continua sabato e domenica, dalle 10 alle 17, con l'esposizione di alcuni tra i pezzi più significativi conservati. Sabato, dalle 9,30 alle 12,30, nel salone Furietti di Palazzo Nuovo, in programma la giornata di studi «Casa Suardi. Gli Archivi storici comunali. La conservazione

e la fruizione delle fonti archivistiche», con interventi della Sovrintendenza, storici dell'Università di Bergamo e giornalisti.

Il trasloco a Casa Suardi è durato un mese. I volumi potranno essere consultati, ci sarà uno spazio lettura e spazi di consultazione per documenti di grandi dimensioni: «Al primo piano - spiega Cristiana Iommi, direttrice della biblioteca Mai - abbiamo pensato a uno spazio espositivo permanente nelle cui vetrine, a rotazione, verranno esposti gli esemplari che raccontano Bergamo, che documentano i fatti e gli eventi di una città dalla storia secolare». I lavori di ristrutturazione sui due piani dell'edificio (solo il primo è aperto al pubblico, il secondo per gli addetti ai lavori) sono stati finanziati in gran parte con il Pnrr (1,8 milioni di euro su 2,3 milioni). Il Comune è al lavoro per finanziare il secondo lotto, per facciate e spazi esterni: «L'inaugurazione di Casa Suardi è la prosecuzione di un grande impegno di incremento degli spazi culturali della città - commenta l'assessore al Patrimonio, Francesco Valesini -. È uno degli immobili storici di Città Alta, destinato a ospitare mostre, esposizioni e parte del grande e straordinario patrimonio librario della biblioteca Mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casa Suardi a sinistra e, sulla destra, la biblioteca Mai



Le vetrine ospiteranno a rotazione documenti sulla storia della città

Oggi la presentazione

In città si potrà visitare il Collegio Baroni in Pignolo e il nobile Palazzo Moroni con il suo giardino-ortaglia in Città Alta. Tornano sabato 23 e domenica 24 le Giornate Fai di primavera, 32ª edizione del più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Un'esclusiva opportunità per scoprire un'Italia meno nota, di luoghi solitamente inaccessibili al pubblico. In Bergamasca saranno 14 i beni che si potranno ammirare. Oggi in Provincia la presentazione del programma completo. In Valle Brembana c'è lo storico Mulino Gervasoni di Roncobello e a Zogno più di una scoperta. Il percorso attorno alla chiesa parrocchiale di San Lorenzo, «Sul sagrato: confraternita, sagrestia, battistero e canonica», le visite alla casa villa di Bortolo Belotti, «L'arte della museografia: verso il nuovo museo Gabanelli» e il monastero Santa Maria Annunciata. In Valle Seriana, a Pradalunga, tre i siti da scoprire o riscoprire: il santuario della Beata Vergine della Forcella, il museo-laboratorio delle Pietre Coti e Villa Morina, abitazione privata, nel percorso «Villa con vista, castagni e pietre». A Urgnano aperture speciali per la chiesetta della Santissima Trinità, la Torre Campanaria del Cagnola, il convento dei padri passionisti alla Basella e un percorso inedito alla Rocca. Maggiori informazioni sul sito su www.fondoambiente.it.

Ticket e multe «La Regione risolverà il problema»

Passa mozione Pd

«Grazie alla nostra mozione, l'Aula all'unanimità ha votato un atto che impegna la giunta regionale a risolvere il cortocircuito burocratico delle multe arrivate dalle Ats a centinaia di pensionati e disoccupati per i mancati pagamenti dei ticket». Lo hanno detto i consiglieri regionali Davide Casati e Jacopo Scandella al termine della seduta consiliare di ieri. «L'Aula ha votato un provvedimento che impegna la Giunta a legiferare per risolvere il tema delle sanzioni - hanno spiegato Casati e Scandella -; in questi giorni infatti le Ats stanno inviando verbali di contestazione a centinaia di pensionati o disoccupati lombardi in difficoltà, che hanno erroneamente utilizzato i codici di esenzione. Nella stragrande maggioranza dei casi, i cittadini che non avevano pagato il ticket sono stati indotti in errore dal cambio dei parametri di assegnazione delle agevolazioni economiche. Il prossimo passo dovrà essere un provvedimento che disponga criteri di assegnazione chiari e procedure semplificate».

Aggressioni negli ospedali Bertolaso: «Inaccettabile»

Ieri la Giornata nazionale

Nel 2023 sono stati segnalati in Lombardia 4.863 episodi di aggressione (dagli insulti alla violenza con armi) ai danni degli operatori sanitari (30,9% in Pronto soccorso, il 24,7% nelle aree di degenza, il 15% nei Servizi psichiatrici di diagnosi e cura): i dati sono stati diffusi ieri, Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza dei confronti di chi lavora nel mondo della sanità. In Lombardia sono 21 le strutture sanitarie che hanno aderito e attivato il pulsante di allarme aggressione: il sistema è partito ad agosto 2023 nei Pronto soccorso degli ospedali di Milano; si aggiungeranno quelli di Monza e Brianza, Legnano, Lecco e Magenta. «Esprimo la mia più ferma condanna contro ogni forma di aggressione: si tratta di un fenomeno inaccettabile - ha detto l'assessore regionale al Welfare, Guido Bertolaso - che mina le fondamenta del nostro sistema sanitario e rappresenta una grave offesa alla dignità di chi lavora per il bene comune». Per la Giornata la Regione ha illuminato di blu il belvedere di Palazzo Lombardia e Palazzo Pirelli.

Viaggiare con un clic

Con Google Street View puoi visitare il mondo senza allontanarti dalla tua scrivania. Esplora città mozzafiato come Roma, Firenze o Napoli, ma non solo...



La flotta di Street View a breve arriverà nella tua provincia!

Leggi su <https://www.google.it/streetview/understand/> la lista aggiornata delle città in cui sta circolando la nostra flotta.

Google
[google.it/streetview](https://www.google.it/streetview)

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Codice privacy e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi del Codice privacy e del GDPR vi informiamo che le immagini raccolte dalla flotta di Street View saranno pubblicate per le finalità del servizio su Google Maps, offuscando i volti delle persone e le targhe dei veicoli, che quindi non saranno riconoscibili.

In caso di errori del software potete comunemente segnalare eventuali problemi cliccando sull'apposito link posto in calce all'immagine.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina <https://www.google.it/streetview/privacy/>